

Prestazioni energetiche edifici, dall'UE la metodologia comparativa

MARTEDÌ 10 APRILE 2012 11:35

Publicato il regolamento della Commissione Ue che definisce il quadro metodologico comparativo sui limiti dei singoli Stati membri



Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 21 marzo 2012 è stato pubblicato il Regolamento Delegato (UE) n. 244/2012 ([scaricalo qui](#)) della Commissione del 16 gennaio 2012, che integra la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia.

Il nuovo regolamento, a norma dell'art. 5 e degli allegati I e III della direttiva 2010/31/UE, istituisce un quadro metodologico comparativo a uso degli Stati membri per calcolare i livelli ottimali, in funzione dei costi, dei requisiti minimi di prestazione energetica per gli edifici nuovi ed esistenti e per gli elementi edilizi.

Finalità della metodologia comparativa

Fissare requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici e degli elementi edilizi è di competenza degli Stati membri. La metodologia comparativa è finalizzata a garantire che i limiti imposti dai diversi Paesi siano effettivamente volti al

raggiungimento degli obiettivi di risparmio auspicati dall'UE. Pertanto, ogni Stato Membro è chiamato a confrontare i valori limite di prestazione energetica che intende adottare sul proprio territorio con quelli determinati attraverso la metodologia comparativa, giustificando eventuali scostamenti.

All'allegato I del regolamento viene descritto in modo dettagliato il quadro metodologico comparativo, il quale specifica norme per comparare le misure di efficienza energetica, le misure che incorporano l'energia da fonti rinnovabili e i pacchetti e le varianti di tali misure, sulla base della prestazione energetica primaria e del costo assegnato alla loro attuazione. Il quadro metodologico stabilisce anche le modalità di applicazione di tali norme a determinati edifici di riferimento al fine di identificare livelli ottimali in funzione dei costi dei requisiti minimi di prestazione energetica.

Relazione dettagliata

Alla Commissione gli Stati membri sono tenuti a trasmettere una relazione dettagliata (con tutti i dati e le ipotesi utilizzati per il calcolo, con i relativi risultati) secondo il modello indicato nell'allegato III. Tale relazione comprende i fattori di conversione dell'energia primaria applicati, i risultati dei calcoli ai livelli macroeconomico e finanziario, l'analisi di sensibilità dei risultati del calcolo a cambiamenti dei parametri applicati, l'evoluzione prevista dei prezzi dell'energia e del carbonio.

Linee guida

Per l'applicazione pratica della metodologia la Commissione Ue renderà disponibili delle linee guida.

Se vuoi rimanere aggiornato sul "Metodologia comparativa europea per la prestazione energetica nell'edilizia" iscriviti alla nostra NEWSLETTER

Mi piace

Piace a 3 persone. [Registrazione](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Share